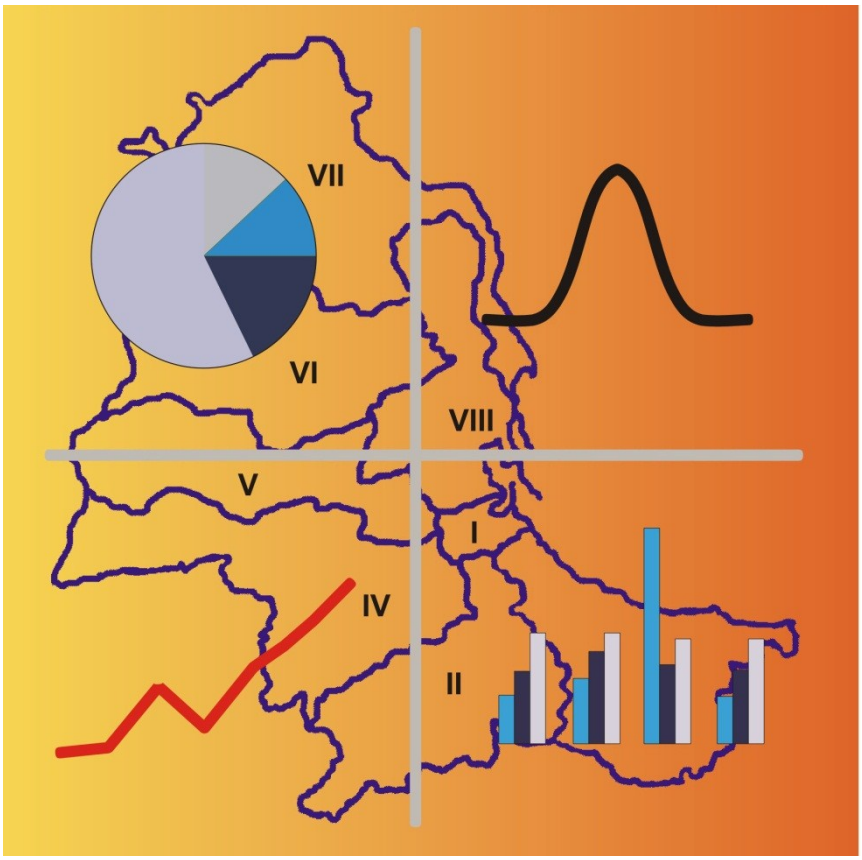
SISTAN
SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Città di Palermo
Servizio Statistica



Veicoli circolanti e immatricolati a Palermo nel 2014

Girolamo D'Anneo

Informazioni Statistiche

N° 3/2015

SETTEMBRE 2015

Città di Palermo

Sindaco:	Leoluca Orlando
Segretario Generale:	Fabrizio Dall'Acqua
Capo di Gabinetto – Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione:	Sergio Pollicita
Vice Capo di Gabinetto -Dirigente Settore Sviluppo Strategico	Margherita Amato
Dirigente Servizio Statistica	Patrizia Milisenda
Responsabile Studi e Ricerche Statistiche:	Girolamo D'Anneo

Supplemento a **PANORMUS** **Annuario di Statistica del Comune di Palermo**

Autorizzazione del Tribunale di Palermo n° 19 del 19 agosto 1954

Direttore Responsabile:	Girolamo D'Anneo
Testo, tavole statistiche e grafici:	Girolamo D'Anneo
Editore:	Comune di Palermo
Direzione e Redazione:	**Servizio Statistica** ***Sistema Statistico Nazionale*** Via del quattro aprile, 4 - 90133 Palermo Tel. 0917405610- Fax 0917408512 e-mail: statistica@comune.palermo.it PEC: statistica@cert.comune.palermo.it

La riproduzione e la diffusione dei dati contenuti nella presente pubblicazione sono consentite a condizione di citare la fonte

PREMESSA

L'ACI ha elaborato e diffuso i dati relativi ai veicoli circolanti e immatricolati nel 2014.

Il presente lavoro propone un'analisi dei dati, che consente di approfondire la situazione relativa al numero di autovetture e motocicli circolanti nella città di Palermo, e di studiare l'evoluzione nel tempo del parco veicolare (con riferimento alle autovetture e ai motocicli) e delle nuove immatricolazioni.

1. AUTOVETTURE CIRCOLANTI E IMMATRICOLATE A PALERMO

Nel corso del 2014 sono state immatricolate a Palermo 8.730 nuove autovetture, con un decremento del 2% rispetto alle 8.908 autovetture immatricolate nel corso del 2013, e addirittura del 36% rispetto alle 13.634 auto immatricolate nel 2011.

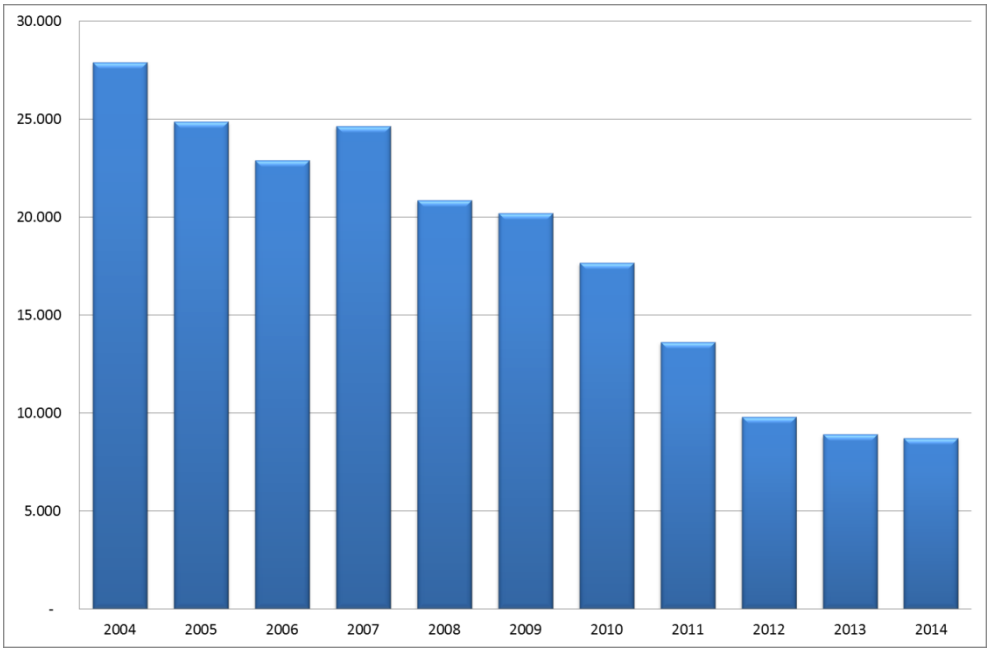
Il dato relativo alle immatricolazioni del 2014 è il più basso degli ultimi 10 anni, periodo in cui il numero di autovetture immatricolate ha superato anche le 27 mila unità. Nel decennio in esame, il numero più elevato di autovetture immatricolate si è registrato nel 2004 (27.906 autovetture), anche se a partire da quell'anno il numero di auto immatricolate è progressivamente diminuito (con la sola eccezione del 2007) (cfr. grafico 1).

Le auto immatricolate nel 2014 sono meno di un terzo (il 31,3%) di quelle immatricolate nel 2004, e il 43,2% di quelle immatricolate cinque anni prima, nel 2009.

Negli ultimi nove anni il numero di immatricolazioni non ha mai superato le 25 mila autovetture (mentre dal 2002 al 2004 è sempre stato al di sopra di tale livello), a partire dal 2010 il numero di immatricolazioni è sceso sotto le 20 mila unità, e a partire dal 2012 sotto le 10 mila unità.

Un impercettibile segnale di ripresa arriva dal mercato dell'usato:: i trasferimenti di proprietà di autovetture, diminuiti sia nel 2012 che nel 2013, nel 2014 sono aumentati dello 0,1% (cfr. tavola 5).

Grafico 1 – Autovetture immatricolate a Palermo dal 2004 al 2014



Il numero complessivo di autoveicoli circolanti si è attestato nel 2014 a quota 381.046, con una riduzione di 773 auto (-0,2%) rispetto al 2013.

Nei dieci anni compresi fra il 2004 e il 2014 il numero di auto circolanti a Palermo è diminuito di 924 unità (-0,2%).

Più in particolare, analizzando l'andamento del numero di auto circolanti nei dieci anni, si registra a partire dal 2005 un leggero trend crescente, che però si è arrestato nel 2008, anno a partire dal quale il numero di auto circolanti è costantemente diminuito (cfr. grafico 2).

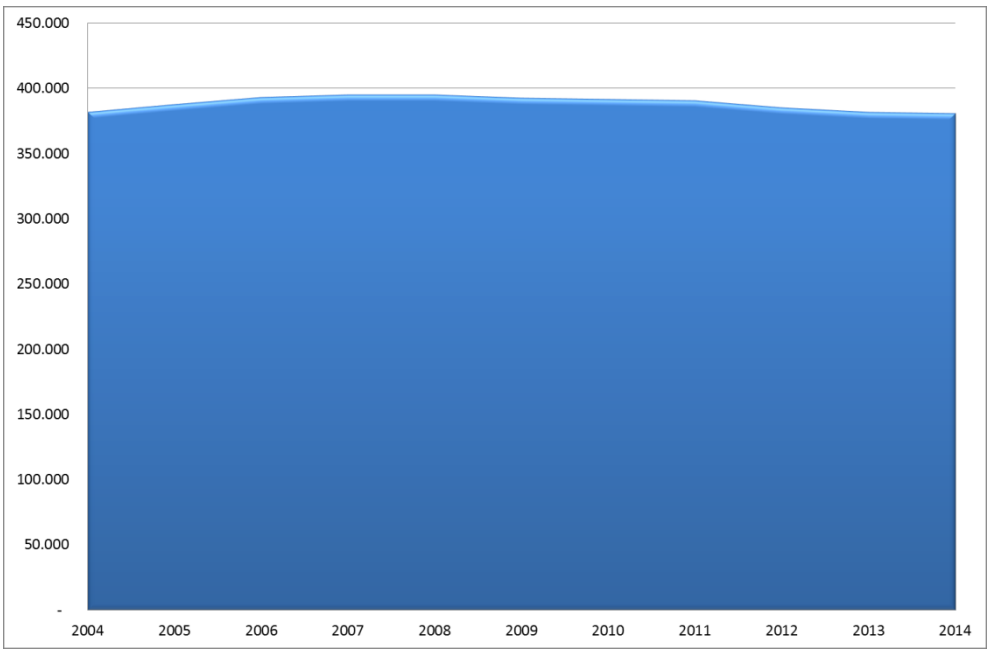


Grafico 2 – Autovetture circolanti a Palermo dal 2004 al 2014

Il tasso di motorizzazione, pari al numero di autovetture circolanti ogni 100 abitanti, nell'ultimo anno è diminuito, passando da 56,27 a 56,16 autovetture per 100 abitanti.

Nell'arco dei dieci anni in esame, il tasso di motorizzazione è partito da 56,56 auto per 100 abitanti nel 2004. Negli anni successivi il tasso è progressivamente risalito, per stabilizzarsi, a partire dal 2007, poco sotto le 60 auto per 100 abitanti. Nel 2012, infine, si è registrata un'inversione di tendenza, che ha riportato il tasso di motorizzazione a 56,16, valore inferiore a quello del 2004 (cfr. grafico 3).

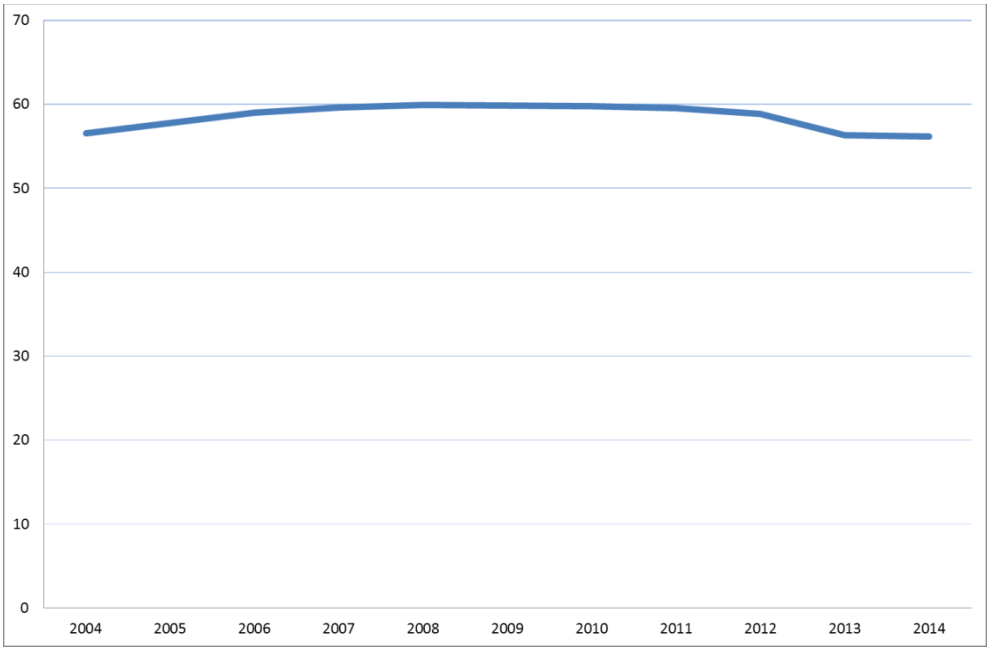
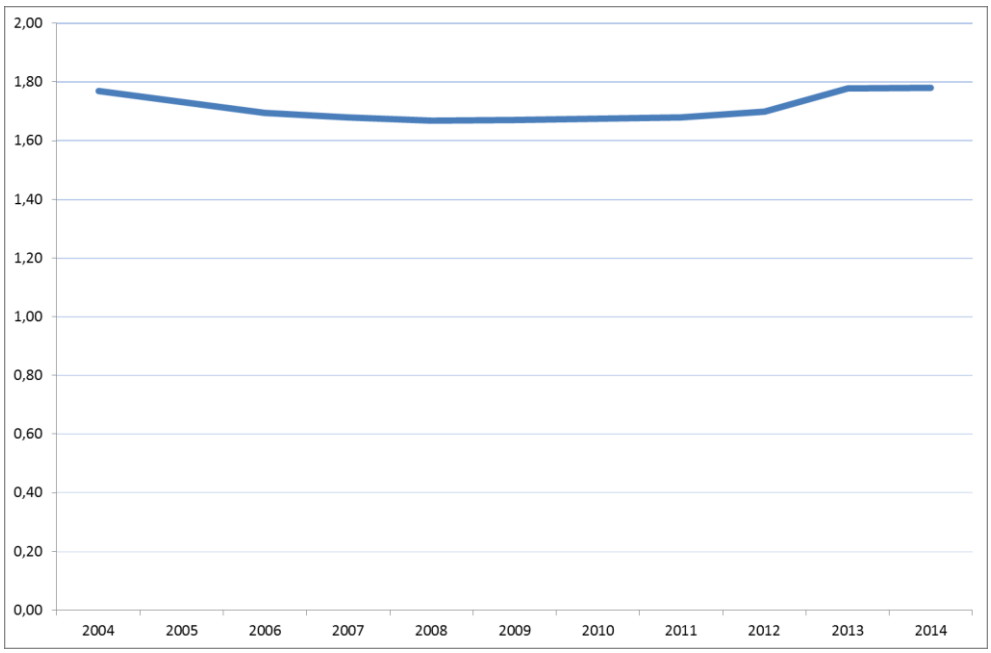


Grafico 3 – Tasso di motorizzazione (autovetture circolanti per 100 abitanti) a Palermo dal 2004 al 2014

Invertendo il rapporto, tra abitanti e autovetture, si ottiene un numero che indica quanti abitanti vi sono mediamente per ogni autovettura. In questo caso il rapporto è lievemente aumentato, passando – nei dieci anni in esame – da 1,77 a 1,78 (cfr. grafico 4).

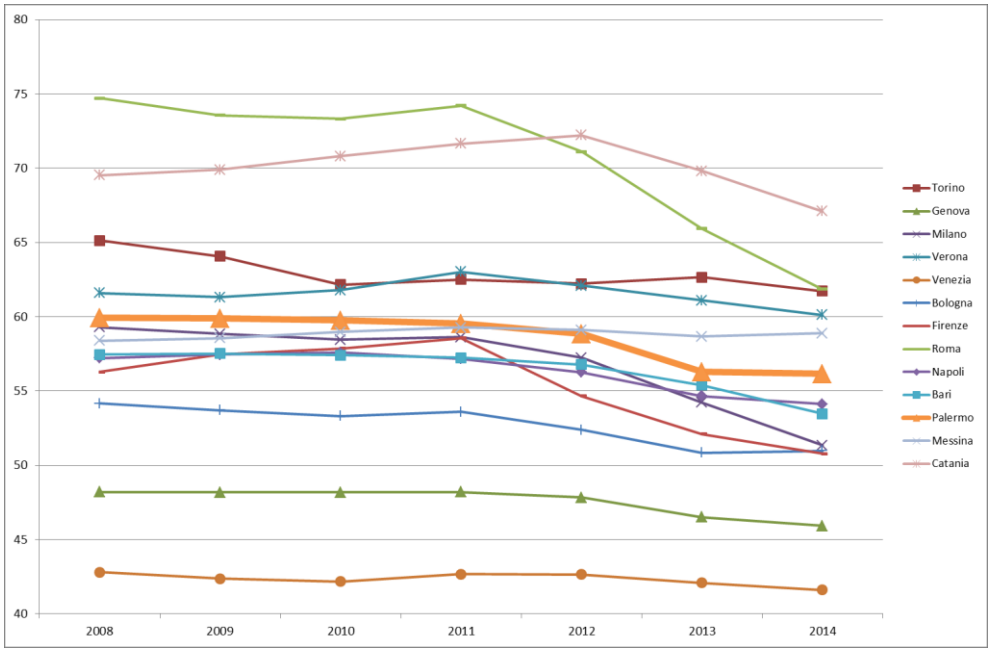
Grafico 4 – Abitanti per autovettura circolante a Palermo dal 2004 al 2014



Confrontando il tasso di motorizzazione di Palermo con quello delle grandi città italiane, si osserva che sette città hanno fatto registrare nel 2014 tassi di motorizzazione inferiori a Palermo (Venezia[1], Genova, Bologna, Firenze, Milano, Napoli e Bari), mentre soltanto cinque città hanno tassi di motorizzazione superiori (Catania, Roma, Torino, Verona e Messina) (cfr. grafico 5).

Il tasso di motorizzazione nelle grandi città italiane negli anni compresi fra il 2008 e il 2014 manifesta un andamento abbastanza omogeneo; in particolare, in molte città si è registrata una tendenza alla diminuzione del tasso di motorizzazione a partire dal 2011.

Grafico 5 - Tasso di motorizzazione (autovetture circolanti per 100 abitanti) nei grandi comuni italiani dal 2008 al 2014



[1] Per Venezia si deve tener conto della specifica morfologia del territorio

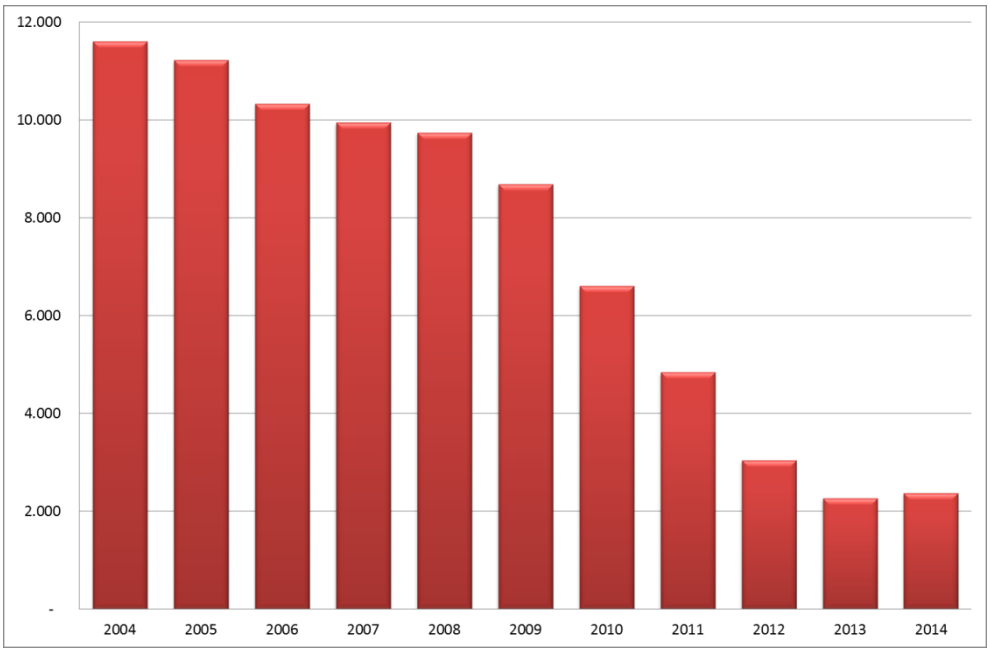
2. MOTOCICLI CIRCOLANTI E IMMATRICOLATI A PALERMO

I motocicli immatricolati nel corso del 2014 sono stati 2.372, il 4,8% in più rispetto al 2013, ma il 22,1% in meno rispetto al 2012..

Nei 10 anni compresi fra il 2004 e il 2014, il numero di motocicli immatricolati ha fatto registrare valori molto elevati fino al 2008, con un picco nel 2004 (11.601 immatricolazioni). Negli anni più recenti si è invece registrato un progressivo e consistente ridimensionamento del numero di immatricolazioni. Nel 2013 si è registrato il valore più basso del decennio. I motocicli immatricolati nel 2014 sono pari ad appena il 20% di quelli immatricolati nel 2004 (cfr. grafico 6).

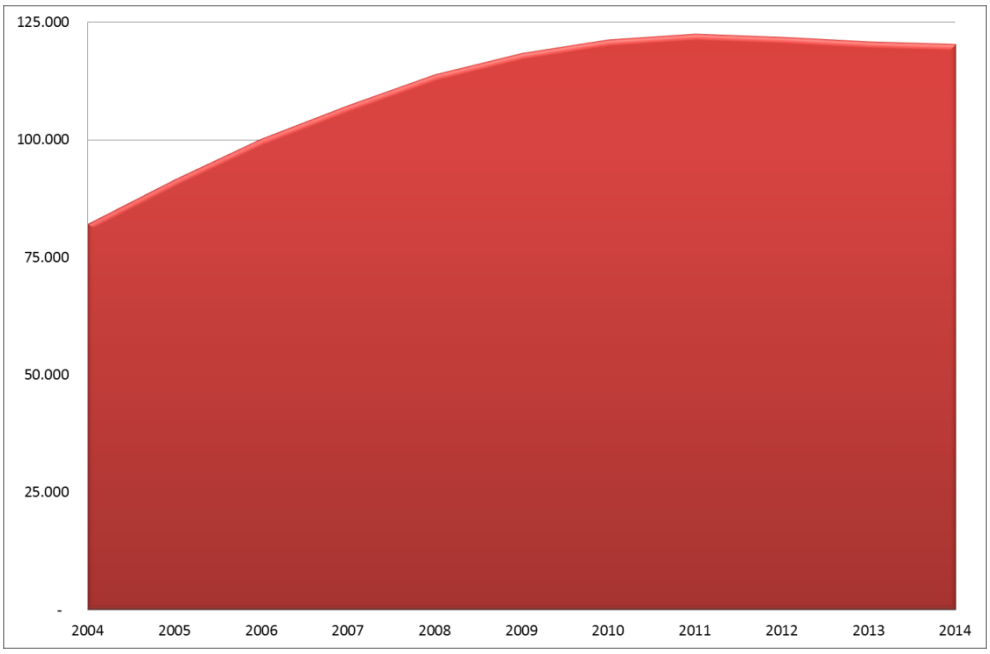
Anche il mercato dell'usato nel 2014 ha fatto registrare un segnale positivo: i trasferimenti di proprietà di motocicli sono aumentati del 4,7% (cfr. tavola 5).

Grafico 6 – Motocicli immatricolati a Palermo dal 2004 al 2014



Il numero complessivo di motocicli circolanti è, per il terzo anno consecutivo, diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 120.793 a 120.243 motocicli (-0,5%).

Grafico 7 – Motocicli circolanti a Palermo dal 2004 al 2014



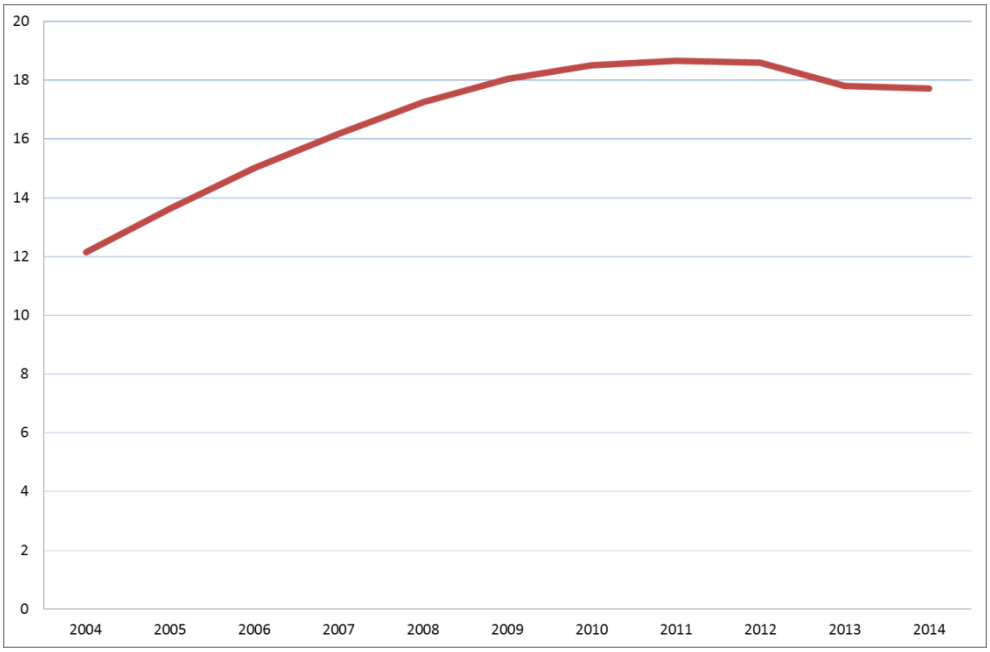
Nei dieci anni in esame, il numero di motocicli circolanti è aumentato del 46,6%: nel 2004 circolavano infatti appena 82.000 motocicli, 38.243 in meno rispetto al 2014 (cfr. grafico 7).

L'andamento dei motocicli circolanti dal 2004 al 2014 mostra fino al 2010 un trend fortemente crescente, con tassi di incremento annuale particolarmente elevati soprattutto nei primi anni del decennio, un rallentamento nel 2011 e una flessione a partire dal 2012.

Il tasso di motorizzazione riferito ai motocicli nel 2014 è lievemente diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 17,80 a 17,17,72 motocicli ogni 100 abitanti.

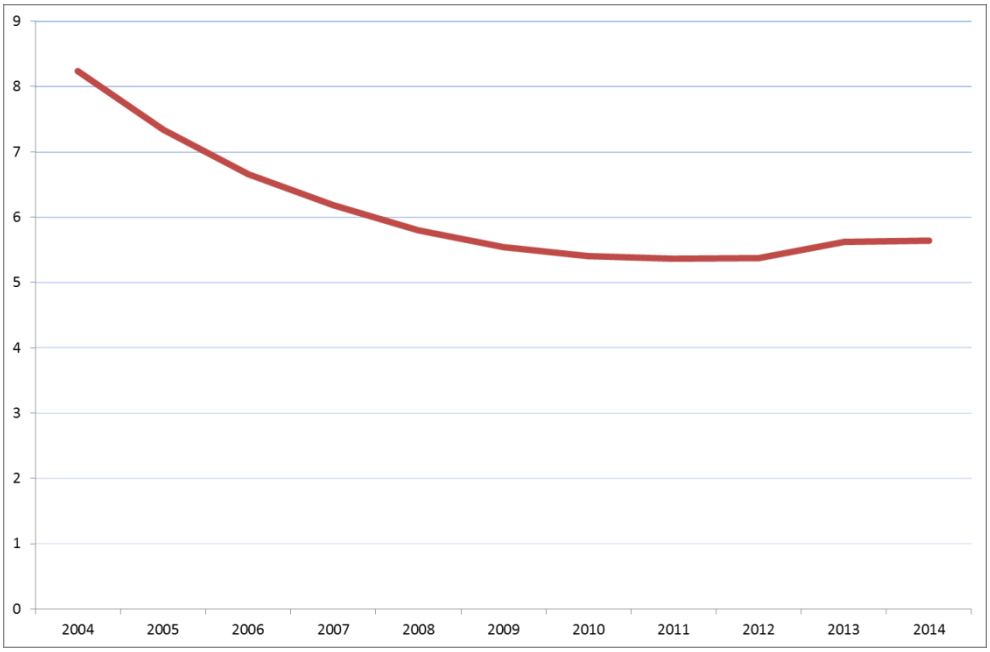
Estendendo l'analisi al decennio 2004-2014, il tasso, partito da 12,14 motocicli per 100 abitanti nel 2004, nel 2006 ha superato quota 15 e nel 2009 quota 18. Nel 2014, ogni 100 abitanti circolano più di 5 motocicli in più rispetto al 2004 (cfr. grafico 8).

Grafico 8 – Motocicli circolanti per 100 abitanti a Palermo dal 2004 al 2014



In altri termini, il rapporto fra abitanti e motocicli è passato da 8,24 del 2004 a 5,64 del 2014, con una diminuzione di circa 2,5 abitanti per motociclo (cfr. grafico 9).

Grafico 9 – Abitanti per motociclo circolante a Palermo dal 2004 al 2014



Il numero di motocicli per 100 abitanti a Palermo è superato soltanto da Genova, Catania e Firenze.

E' interessante rilevare come, dal 2008 al 2014, nella maggior parte delle grandi città si è registrato un incremento della consistenza dei motocicli, probabile risposta ad un traffico urbano sempre più congestionato, e conseguenza anche del progressivo abbandono dei ciclomotori a favore degli scooter

targati (cfr. grafico 10). Negli ultimi anni, in tutte le grandi città si è registrata un'inversione di tendenza, da attribuire probabilmente alla fase recessiva in cui si trova l'economia italiana.

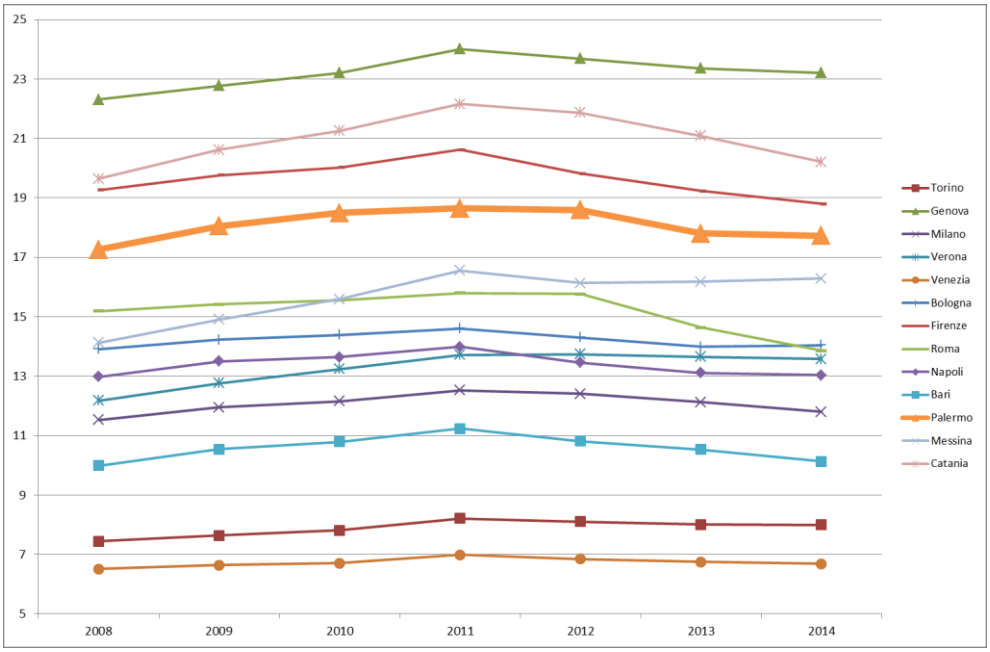
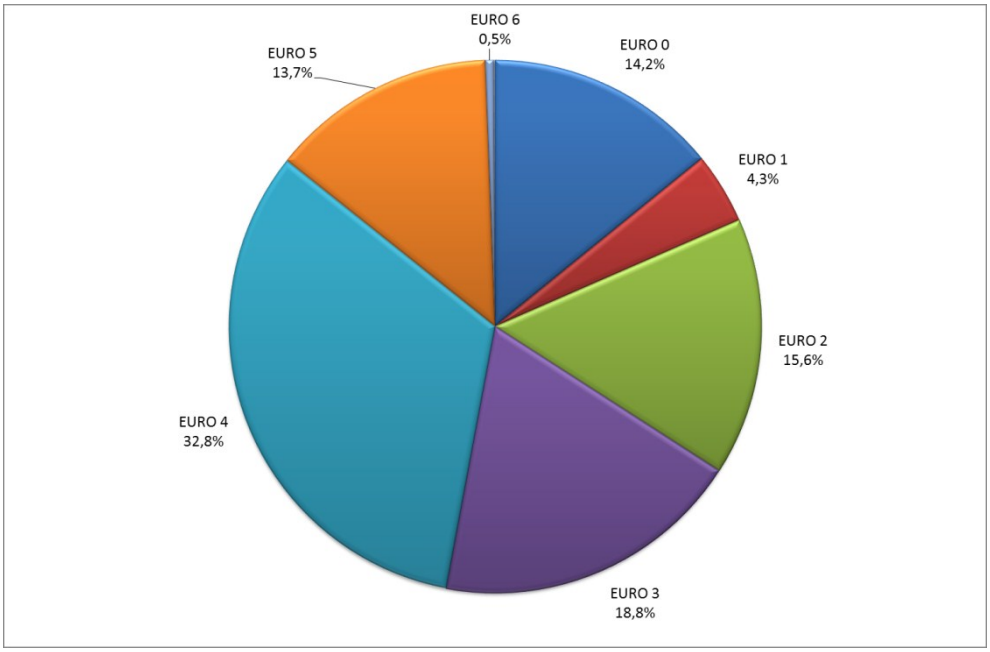


Grafico 10 - Motocicli circolanti per 100 abitanti nei grandi comuni italiani dal 2008 al 2014

3. IL PARCO AUTO SECONDO LE DIRETTIVE ANTINQUINAMENTO

Con riferimento alle normative europee antinquinamento[2], lo 0,5% delle autovetture circolanti, pari a 1.967 auto, è conforme alla direttiva Euro 6; il 13,7% delle autovetture circolanti, pari a 52.226 auto, è conforme alla direttiva Euro 5; il 32,8%, pari a 124.820 auto, è conforme alla direttiva Euro 4; il 18,8%, pari a 71.827 auto, è conforme alla direttiva Euro 3; il 15,6%, pari a 59.607 auto, è conforme alla direttiva Euro 2; il 4,3%, pari a 16.392 auto, è conforme alla direttiva Euro 1; e infine il 14,2%, pari a 53.920 auto, è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento (cfr. grafico 11).

Grafico 11 – Autovetture circolanti per direttiva europea antinquinamento



Dal 2008 al 2014 le auto più inquinanti (Euro 0, 1, 2 e 3) sono passate da 286.991 a 201.746, con una diminuzione di 85.245 unità (-29,7%), di cui 8.678 (4,1%) nell'ultimo anno. Nello stesso periodo, le auto meno inquinanti (Euro 4, 5 e 6) sono passate da 107.857 a 179.013, con un incremento di 71.156 unità (+66%), di cui 7.905 (4,6%) nel 2014.

In termini di composizione del parco auto, la percentuale di autovetture conformi alle direttive Euro 0, 1, 2 e 3 è passata – dal 2008 al 2014, dal 72,6% al 52,9%, mentre la percentuale di auto conformi alle direttive Euro 4, 5 e6 è passata dal 27,3% al 47% del totale auto circolanti (cfr. grafico 12).

[2] **pre-Euro 1 o Euro 0**: indica i veicoli "non catalizzati" a benzina e i veicoli "non ecodiesel";

Euro 1: ha introdotto l'obbligo per la casa costruttrice di montare la marmitta catalitica e di usare l'alimentazione a iniezione. E' entrata in vigore nel 1993.

Euro 2: normativa che ha richiesto modifiche anche sui diesel, è in vigore dal 1996.

Euro 3: in vigore dal 2000, relativa all'ulteriore diminuzione delle emissioni, è obbligatoria per gli autoveicoli fabbricati dopo il 1 gennaio 2001. Alcune auto potrebbero essere state immatricolate nel 2001 ma fabbricate nel 2000 e quindi prive di EURO 3; alcune case costruttrici hanno anticipato l'obbligo per cui ci sono dei veicoli immatricolati prima del 2001 che rispettano l'EURO 3.

Euro 4: in vigore dal 1° gennaio 2006. Alcune case costruttrici hanno anticipato l'obbligo per cui ci sono molti veicoli immatricolati prima del 2006 che rispettano l'EURO 4.

Euro 5: in vigore dal 1° settembre 2009. A partire dal mese di luglio 2008 le Case automobilistiche potevano omologare ed immatricolare automobili sia Euro 4 che Euro 5. A partire dal mese di settembre 2009 si potevano omologare solo automobili Euro 5, mentre si potevano continuare ad immatricolare sia automobili Euro 4 che Euro 5. A partire dal mese di gennaio 2011 si potranno omologare ed immatricolare solo automobili Euro 5.

Euro 6: in vigore dal 1º settembre 2014 per le omologazioni di nuovi modelli mentre diventerà obbligatoria dal 1º gennaio 2016 per tutte le vetture immatricolate. Le prime autovetture Euro 6 sono entrate nei listini a partire dal 2011.

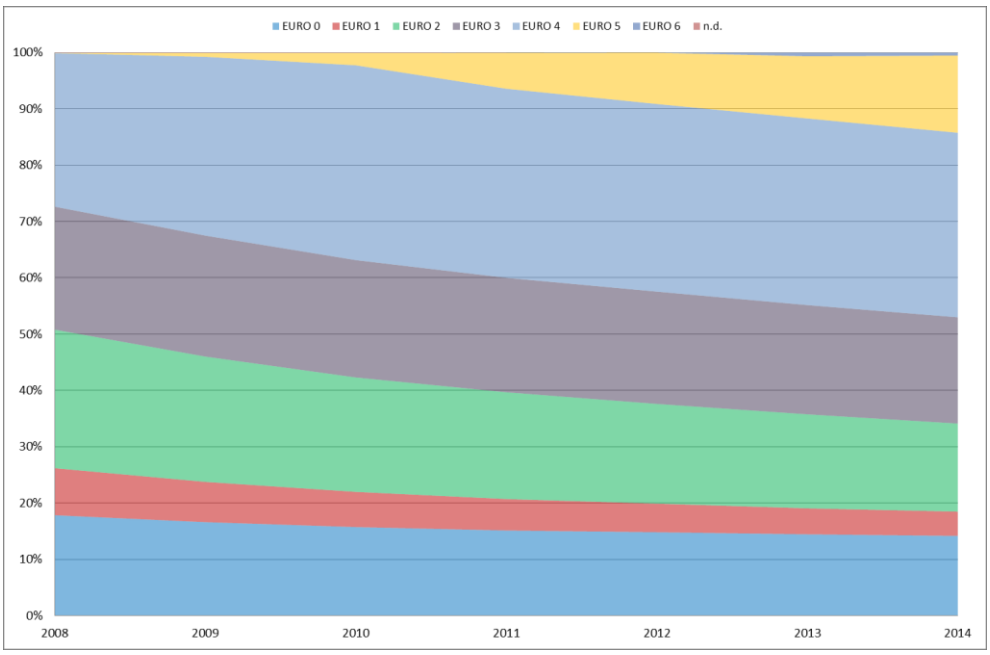
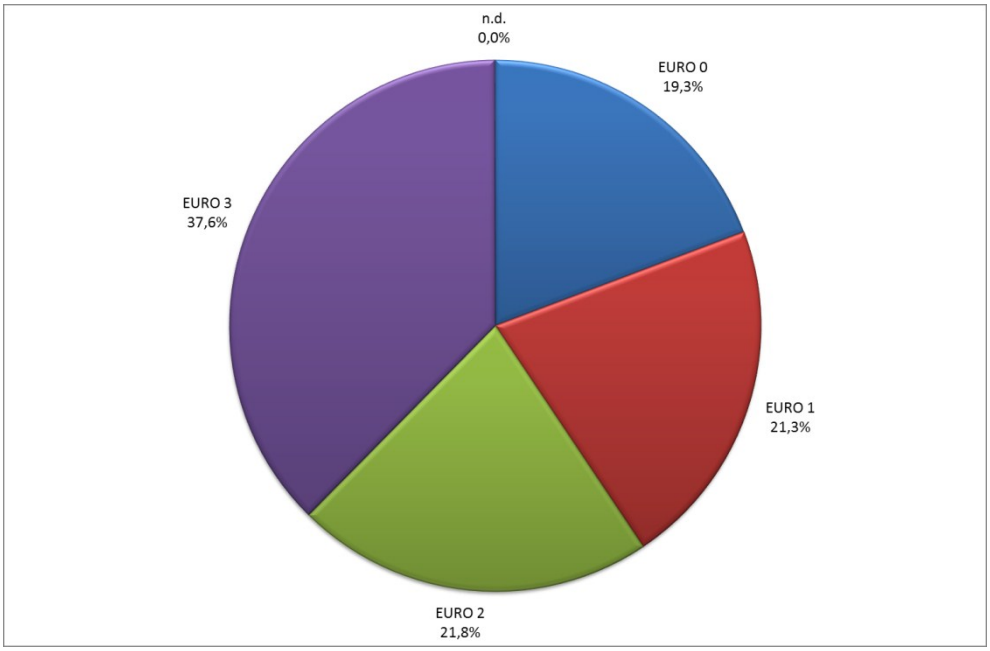


Grafico 12 – Autovetture circolanti per direttiva europea antinquinamento dal 2008 al 2014

4. IL PARCO MOTO SECONDO LE DIRETTIVE ANTINQUINAMENTO

Con riferimento alle normative europee antinquinamento per i motocicli[3], il 37,6% dei motocicli circolanti, pari a 45.187 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 3; il 21,8%, pari a 26.189 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 2; il 21,3%, pari a 25.669 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 1; e infine il 19,3%, pari a 23.157 mezzi, è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento (cfr. grafico 13).

Grafico 13 – Motocicli circolanti per direttiva europea antinquinamento



Dal 2008 al 2014 le moto più inquinanti (Euro 0, 1 e 2) sono passate da 91.183 a 75.015, con una diminuzione di 16.168 unità (-17,7%), di cui 1.800 (2,3%) nell'ultimo anno. Nello stesso periodo, le moto meno inquinanti (Euro 3) sono passate da 22.589 a 45.187, con un incremento di 22.598 unità (+100%), di cui 1.252 (2,8%) nel 2013.

In termini di composizione del parco moto, la percentuale di motocicli conformi alle direttive Euro 0, 1 e 2 è passata – dal 2008 al 2014, dall'80,1% al 62,4%, mentre la percentuale di moto conformi alla direttiva Euro 3 è passata dal 19,8% al 37,6% del totale moto circolanti (cfr. grafico 14).

[3] **Euro 0**: Commercializzati sino al 17/6/03, con una tolleranza di ulteriori 12 mesi per l'esaurimento delle scorte di fine serie. In realtà dalla fine del 2000 erano già praticamente tutti fuori commercio. Nessuna dicitura specifica sulla carta di circolazione.

Euro 1 (50cc e moto): In vigore dal 17/6/99 come norma d'omologazione, i mezzi Euro 1 sono stati commercializzati sino all'1/7/04; anche in questo caso con un anno di tolleranza per l'esaurimento delle scorte di fine serie. Sulla carta di circolazione riportano la dicitura "97/24 cap. 5 fase I", nel caso dei ciclomotori, e "97/24 Cap. 5" nel caso delle moto

Euro 2 (50cc): in vigore dal 17/6/02, non è ancora stata superata dalla Euro 3, il cui protocollo è in attesa di essere promulgato a livello comunitario. Sulla carta di circolazione la dicitura è "97/24 cap. 5 fase II".

Euro 2 (moto): in vigore dall'1/4/03, sono stati commercializzati sino al 31/12/07, con ulteriori 12 mesi di tolleranza per quei modelli costruiti in non più di 5000 pezzi. Sulla carta di circolazione la dicitura è "2002/51/CE Fase A" oppure (2003/77 Fase A.

Euro 3 (moto): per i motocicli è il protocollo più avanzato. È in vigore dall'1/1/06. Sulla carta di circolazione la dicitura è "Rispetta Direttiva 2003/77/CE Rif. 2002/51/CE Fase B". Oppure dalla dicitura alternativa "2006/120/CE".



Grafico 14 – Motocicli circolanti per direttiva europea antinquinamento dal 2008 al 2014

TAVOLE STATISTICHE

TAVOLA 1: AUTOVETTURE CIRCOLANTI E IMMATRICOLATE A PALERMO DAL 2004 AL 2014

	autovetture circolanti	var. % su anno prec.	autovetture immatricolate	var. % su anno prec.	autovetture per 100 abitanti	abitanti per autovettura
2004	381.970	-5,3%	27.906	+10,8%	56,56	1,77
2005	387.613	+1,5%	24.869	-10,9%	57,78	1,73
2006	393.245	+1,5%	22.914	-7,9%	59,00	1,70
2007	395.196	+0,5%	24.649	+7,6%	59,59	1,68
2008	395.143	-0,0%	20.873	-15,3%	59,92	1,67
2009	392.841	-0,6%	20.213	-3,2%	59,88	1,67
2010	391.889	-0,2%	17.682	-12,5%	59,75	1,67
2011	390.988	-0,2%	13.634	-22,9%	59,53	1,68
2012	385.372	-1,4%	9.804	-28,1%	58,84	1,70
2013	381.819	-0,9%	8.908	-9,1%	56,27	1,78
2014	381.046	-0,2%	8.730	-2,0%	56,16	1,78

Fonte: elaborazioni su dati ACI

TAVOLA 2: TASSO DI MOTORIZZAZIONE PER I GRANDI COMUNI - ANNI 2008 - 2014

(autovetture per 100 abitanti)

COMUNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Torino	65,13	64,07	62,16	62,50	62,21	62,66	61,73
Genova	48,20	48,17	48,17	48,20	47,82	46,51	45,93
Milano	59,30	58,85	58,46	58,63	57,24	54,23	51,33
Verona	61,59	61,31	61,79	63,03	62,10	61,11	60,13
Venezia	42,80	42,38	42,17	42,67	42,66	42,08	41,60
Bologna	54,16	53,71	53,31	53,60	52,39	50,84	50,97
Firenze	56,28	57,48	57,87	58,56	54,65	52,10	50,77
Roma	74,71	73,55	73,32	74,20	71,10	65,92	61,85
Napoli	57,21	57,46	57,59	57,16	56,26	54,65	54,11
Bari	57,45	57,51	57,41	57,25	56,78	55,39	53,47
Palermo	59,92	59,88	59,75	59,53	58,84	56,27	56,16
Messina	58,38	58,55	58,97	59,28	59,10	58,67	58,89
Catania	69,54	69,89	70,80	71,65	72,22	69,81	67,11

Fonte: Elaborazioni Istat su dati ACI

TAVOLA 3: MOTOCICLI CIRCOLANTI E IMMATRICOLATI A PALERMO DAL 2004 AL 2014

	motocicli circolanti	var. % su anno prec.	motocicli immatricolati	var. % su anno prec.	motocicli per 100 abitanti	abitanti per motociclo
2004	82.000	+5,6%	11.601	+16,4%	12,14	8,24
2005	91.464	+11,5%	11.220	-3,3%	13,63	7,33
2006	100.135	+9,5%	10.331	-7,9%	15,02	6,66
2007	107.274	+7,1%	9.945	-3,7%	16,18	6,18
2008	113.819	+6,1%	9.739	-2,1%	17,26	5,79
2009	118.395	+4,0%	8.686	-10,8%	18,05	5,54
2010	121.300	+2,5%	6.604	-24,0%	18,49	5,41
2011	122.498	+1,0%	4.842	-26,7%	18,65	5,36
2012	121.796	-0,6%	3.045	-37,1%	18,60	5,38
2013	120.793	-0,8%	2.264	-25,6%	17,80	5,62
2014	120.243	-0,5%	2.372	+4,8%	17,72	5,64

Fonte: elaborazioni su dati ACI

TAVOLA 4: CONSISTENZA DEI MOTOCICLI PER I GRANDI COMUNI - ANNI 2008 - 2014

(motocicli per 100 abitanti)

COMUNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Torino	7,44	7,64	7,81	8,21	8,10	8,01	7,99
Genova	22,31	22,77	23,21	24,01	23,69	23,36	23,21
Milano	11,53	11,95	12,16	12,52	12,40	12,12	11,80
Verona	12,18	12,76	13,24	13,72	13,74	13,65	13,58
Venezia	6,51	6,64	6,71	6,98	6,85	6,75	6,68
Bologna	13,91	14,22	14,39	14,60	14,30	13,99	14,04
Firenze	19,27	19,76	20,03	20,62	19,82	19,23	18,80
Roma	15,19	15,41	15,55	15,80	15,77	14,63	13,86
Napoli	12,98	13,50	13,64	13,99	13,45	13,11	13,04
Bari	9,99	10,54	10,79	11,23	10,81	10,53	10,13
Palermo	17,26	18,05	18,49	18,65	18,60	17,80	17,72
Messina	14,13	14,91	15,60	16,56	16,13	16,18	16,29
Catania	19,65	20,62	21,26	22,16	21,86	21,09	20,20

Fonte: Elaborazioni Istat su dati ACI

TAVOLA 5: TRASFERIMENTI DI PROPRIETA' DI AUTOVETTURE E MOTOCICLI

	autovetture	var. % su anno prec.	motocicli	var. % su anno prec.
2011	26.883		12.471	
2012	24.012	-10,7%	10.967	-12,1%
2013	22.600	-5,9%	10.361	-5,5%
2014	22.629	+0,1%	10.848	+4,7%

Fonte: elaborazioni su dati ACI

TAVOLA 6: AUTOVETTURE CIRCOLANTI A PALERMO DAL 2008 AL 2014 PER DIRETTIVA ANTINQUINAMENTO

	EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	n.d.	TOTALE
2008	70.463	32.996	97.240	86.292	107.857	0	0	295	395.143
2009	65.213	28.099	87.449	84.403	124.759	2.610	0	308	392.841
2010	61.644	24.486	79.652	81.674	135.611	8.509	0	313	391.889
2011	59.127	21.832	74.152	79.484	131.320	24.951	6	116	390.988
2012	57.070	19.557	68.266	76.809	128.413	35.101	42	114	385.372
2013	55.097	17.614	63.698	74.015	126.486	42.182	2.440	287	381.819
2014	53.920	16.392	59.607	71.827	124.820	52.226	1.967	287	381.046
Δ 2014/2013	-1.177	-1.222	-4.091	-2.188	-1.666	10.044	-473	0	-773
Δ% 2014/2013	-2,1%	-6,9%	-6,4%	-3,0%	-1,3%	+23,8%	-19,4%	+0,0%	-0,2%

COMPOSIZIONE PERCENTUALE

2008	17,8%	8,4%	24,6%	21,8%	27,3%	0,0%	0,0%	0,1%	100,0%
2009	16,6%	7,2%	22,3%	21,5%	31,8%	0,7%	0,0%	0,1%	100,0%
2010	15,7%	6,2%	20,3%	20,8%	34,6%	2,2%	0,0%	0,1%	100,0%
2011	15,1%	5,6%	19,0%	20,3%	33,6%	6,4%	0,0%	0,0%	100,0%
2012	14,8%	5,1%	17,7%	19,9%	33,3%	9,1%	0,0%	0,0%	100,0%
2013	14,4%	4,6%	16,7%	19,4%	33,1%	11,0%	0,6%	0,1%	100,0%
2014	14,2%	4,3%	15,6%	18,8%	32,8%	13,7%	0,5%	0,1%	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati ACI

TAVOLA 7: MOTOCICLI CIRCOLANTI A PALERMO DAL 2008 AL 2014 PER DIRETTIVA ANTINQUINAMENTO

	EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	n.d.	TOTALE
2008	34.611	25.193	31.379	22.589		47	113.819
2009	33.264	23.931	31.153	29.997		50	118.395
2010	32.315	23.079	30.234	35.623		49	121.300
2011	31.611	22.208	28.531	40.093		55	122.498
2012	30.880	21.381	27.652	41.830		53	121.796
2013	23.408	26.478	26.929	43.935		43	120.793
2014	23.157	25.669	26.189	45.187		41	120.243
Δ 2014/2013	-251	-809	-740	1.252	0	-2	-550
Δ% 2014/2013	-1,1%	-3,1%	-2,7%	+2,8%	-	-4,7%	-0,5%

COMPOSIZIONE PERCENTUALE

2008	30,4%	22,1%	27,6%	19,8%	0,0%	0,0%	100,0%
2009	28,1%	20,2%	26,3%	25,3%	0,0%	0,0%	100,0%
2010	26,6%	19,0%	24,9%	29,4%	0,0%	0,0%	100,0%
2011	25,8%	18,1%	23,3%	32,7%	0,0%	0,0%	100,0%
2012	25,4%	17,6%	22,7%	34,3%	0,0%	0,0%	100,0%
2013	19,4%	21,9%	22,3%	36,4%	0,0%	0,0%	100,0%
2014	19,3%	21,3%	21,8%	37,6%	0,0%	0,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati ACI

INDICE

PREMESSA 1

1. AUTOVETTURE CIRCOLANTI E IMMATRICOLATE A PALERMO 3

2. MOTOCICLI CIRCOLANTI E IMMATRICOLATI A PALERMO 7

3. IL PARCO AUTO SECONDO LE DIRETTIVE ANTINQUINAMENTO 11

4. IL PARCO MOTO SECONDO LE DIRETTIVE ANTINQUINAMENTO 13

TAVOLE STATISTICHE 15

INDICE 19